



INTERVISTA A ROBERTO ATTANASIO, RE/MAX Abitat, Torino



Chi è Roberto Attanasio?

Ho 33 anni, un background decisamente diverso dal settore immobiliare. Nel 2009 ho approcciato questa professione quasi per caso, lavorando per un nostro competitor, ricavandone comunque un'esperienza soddisfacente sotto il profilo professionale, tuttavia data la mia ambizione, presto si è rivelata una strada deludente. Bisogna tenere in considerazione il fatto che tutti i nostri competitor non formano imprenditori ma dipendenti a partita IVA.

Nel 2011, collaboro con un agente RE/MAX e "mi si è aperto un mondo", in cui sono cresciuto molto raggiungendo riconoscimenti negli anni 2012, 2013, 2014 e cambiando totalmente la mia vita.

1) Sei un giovane professionista che sta ottenendo grandi soddisfazioni. Quanto influisce sui tuoi risultati il fatto di far parte del gruppo RE/MAX?

Ho iniziato ad operare in questo settore in un momento in cui quella che si definisce crisi immobiliare stava sbocciando in Italia, non ho pertanto dei termini di paragone. Sono certo però che se **non avessi scelto RE/MAX probabilmente non sarei stato in grado di vedere queste opportunità e con grande probabilità.** Ho basato il mio lavoro attuale su tre elementi: **preparazione, disciplina e costanza**, che ho riscontrato subito sin dalla seconda settimana di lavoro, sia nei colleghi che nel broker di **RE/MAX Abitat**, l'agenzia di cui faccio parte. Ho iniziato a lavorare in una situazione economica personale non troppo rosea, ero decisamente abbattuto, ma fin da subito mi sono messo ad osservare i colleghi che stavano lavorando e ricordo ancora una mattina quando la mia attenzione è caduta su *Giorgio Dino*, che non ricordandosi una normativa, si è messo a studiare un intero plico da Google. Il giorno successivo la mia attenzione è stata catturata da *Massimo* Basile che, non avendo tutti gli appuntamenti che desiderava in agenda, è rimasto fino ad ora tarda in ufficio a telefonare alle richieste in banca dati sino ad ottenere il risultato che voleva. Due giorni dopo, era un venerdì sera piuttosto tardi quando passando davanti all'agenzia vedo il mio broker *Dino Di Nobile* ancora al lavoro... Credo che se non fossi entrato in RE/MAX non avrei mai avuto la possibilità di crescere e **confrontarmi con tanti imprenditori insieme.** **Se può essere più chiaro credo che il fatto di lavorare in RE/MAX abbia influito per un buon 70% sui miei risultati.**

2) Che cos'ha RE/MAX più degli altri?

L'attenzione per la persona e gli strumenti unici messi a disposizione delle persone. Avere a disposizione strumenti tecnologici e gestionali, campagne di marketing, corsi di aggiornamento continui ti fa sentire gratificato. Questo porta il nostro gruppo, a differenza di altre realtà, ad attrarre professionisti che si identificano sul mercato immobiliare come un élite, ed è bello far parte di un élite.

3) Come ti vedi da qui a 5 anni?

Sono ambizioso e ho grosse pretese nei miei confronti, sono all'inizio della mia carriera lavorativa e ho tantissime cose ancora da imparare. Fortunatamente in RE/MAX ho anche la possibilità di trarre spunto da colleghi in Italia, Europa e più in generale nel mondo. Bisogna studiare il metodo RE/MAX ed applicarlo, questo è il segreto del successo del nostro gruppo di cui sono fiero di essere parte. Punto ad essere da qui a 5 anni riconosciuto come professionista di un certo peso nel mio settore, punto alla gestione di pratiche importanti, e sono orientato a prepararmi per la gestione di trattative internazionali. Sono obiettivi importanti e necessitano di tanta preparazione, ma credo di avere le capacità e di essere nel gruppo giusto.